

## M-Cube porta in banca il deejay su misura

L'azienda triestina ha sviluppato un sistema di gestione dei segnali audio via web che non rallenta l'operatività della rete locale. Il progetto farà chiudere il 2007 con un fatturato di 3mln

**GIANNI FAVERO**

Tecnicamente si chiama «Instore Audio Manager», di fatto si tratta di un sistema di gestione dei segnali audio - musica e spot mirati - all'interno di esercizi commerciali.

Leader di questo genere di applicazioni è M-Cube, azienda di Trieste che da oggi propone le proprie competenze anche agli istituti bancari distribuendo, oltre all'apparecchiatura neces-

saria, un palinsesto audio appositamente studiato per le esigenze di ogni singola filiale.

Per utilizzarlo i fruitori dovranno semplicemente collegare l'apparecchiatura, di modeste dimensioni e a forma di cubo, all'impianto di amplificazione esistente. Il dispositivo, connesso al web e dotato di un software progettato in modo tale da non rallentare l'operatività della rete informatica locale, riceverà dal server centrale di

M-Cube musica, spot e messaggi di servizio e promozionali la cui scaletta è curata da un team di addetti - dai classici deejay a personale specializzato nella comunicazione pubblicitaria - e personalizzabile, se necessario, direttamente dal lato client, cioè, in questo caso, dal personale della banca dotato di un'apposita password.

«Con l'Instore Audio Manager - rileva Manlio Romanelli, presidente di M-Cube - rispondiamo

ad un'esigenza manifestata dal sistema bancario. Anche gli istituti hanno capito l'importanza di rinnovarsi nell'entrare in contatto con i propri utenti, utilizzando nuovi canali comunicativi ed acquistare un'immagine nuova agli occhi degli utenti».

Grazie a questo progetto e a un ambizioso piano di sviluppo, M-Cube ha chiuso il 2006 con 700.000 euro di fatturato e prevede di superare i 3 milioni entro la fine dell'anno.